

REGOLAMENTO PER I DISTRETTI DI GESTIONE FAUNISTICA E AMBIENTALE.

REGOLAMENTO

Al fine di raggiungere gli obiettivi che l'Ambito Territoriale di Caccia intende perseguire, sono istituiti Gruppi di Lavoro Intercomunali per la gestione faunistica e ambientale del territorio.

Art. 1 – FINALITA'

Gestione del territorio Intercomunale (DISTRETTI DI GESTIONE) al fine di favorire una presenza faunistica ottimale sul territorio di competenza ed organo di collegamento tra il Comitato di Gestione dell'Ambito e la base degli associati.

Art. 2 – DISTRETTI

Il territorio di gestione programmata della caccia ATC PS 2, è ripartito in N. 5 Distretti di Gestione, denominati in seguito Distretti, che comprendono il territorio riferito ai comuni come di seguito elencato:

Distretto 1 : CARTOCETO, SALTARA, FANO, MOMBAROCCIO, MONTECCICARDO, MONDOLFO, SAN COSTANZO;

Distretto 2 : FOSSOMBRONE, ISOLA DEL PIANO, SANT'IPPOLITO, MONTEFELCINO, SERRUNGARINA;

Distretto 3 : BARCHI, MONDAVIO, SAN GIORGIO DI PESARO, PIAGGE, MONTEMAGGIORE AL METAURO, MONTEPORZIO, ORCIANO DI PESARO;

Distretto 4 : PERGOLA, FRONTONE, SERRA SANT'ABBONDIO, SAN LORENZO IN CAMPO, FRATTE ROSA;

Distretto 5 : ACQUALAGNA, CAGLI, PIOBBICO, CANTIANO, APECCHIO.

Art. 3 - COMPITI

- Informare la base delle direttive impartite dal Comitato di Gestione dell'ATC PS 2 ;
- Avanzare proposte operative al Comitato di Gestione ATC PS 2;
- Collaborare nel monitoraggio delle risorse faunistiche e alimentari;

- Individuare specie selvatiche a rischio;
- Realizzare operazioni di censimento e monitoraggio della fauna selvatica;
- Coordinare le attività di censimento e gestione delle specie in sovrannumero;
- Collaborare nelle attività di controllo dei predatori;
- Coinvolgimento agricoltori nelle azioni di ripristino habitat e miglioramento ambientale;
- Collaborare con le Associazioni Venatorie per organizzare ripopolamenti/immissioni (PIANO ORGANIZZATIVO di IMMISSIONE – **Allegato I**) e catture ;
- Collaborare per organizzare riunioni e corsi di formazione;
- Collaborare alla realizzazione di interventi atti a prevenire e contenere i danni prodotti in agricoltura dalla fauna selvatica;
- Ricercare la disponibilità da parte delle Associazioni Agricole per realizzare le colture a perdere, ripristinare pozze d'acqua, installare mangiatoie e mettere in atto metodologie di lavoro per la tutela e salvaguardia della fauna (es: sfalcio medicaì);
- Informare l' ATC, anche a mezzo FAX dei problemi che dovessero insorgere in loco relativi all'attività della gestione del territorio;
- Collaborare nella gestione delle ZRC, ZAF e CPPS;

Art. 4 - COMPOSIZIONE

Il Gruppo di Lavoro del Distretto di Gestione avrà la seguente composizione:

- le Associazioni Agricole ed Ambientaliste, rappresentate nell'Assemblea dell'A.T.C. PS 2 presenti nei singoli comuni del Distretto, hanno diritto ad avere un delegato residente nel comune.

- le Associazioni Venatorie, rappresentate nell'Assemblea dell'A.T.C. PS 2 presenti nei singoli comuni del Distretto in forma organizzata con un minimo di 5 iscritti, alla data del 31/12/2010 hanno diritto ad avere un delegato per ogni comune.

Qualora non fossero rappresentate tutte le Associazioni Venatorie riconosciute , con il criterio di cui sopra, al fine di raggiungere comunque il numero di 4 delegati per ogni comune, alle Associazioni eventualmente presenti nel Comune sarà data l'opportunità di avere un altro delegato, da assegnare con il criterio della rappresentatività numerica qualora l'assegnazione riguardasse più di una unità.

Sarà compito delle rispettive Associazioni Provinciali far pervenire i nominativi dei loro delegati all'A.T.C. PS 2 ed il numero degli iscritti residenti nel comune.

- i componenti del Comitato di Gestione dell'ATC PS 2 fanno parte di diritto del Distretto di residenza e, nel caso di mancata presenza in uno dei Distretti, il Comitato di Gestione nomina un suo rappresentante.

Sarà compito del Comitato di Gestione nominare i Coordinatori di Distretto.

Potranno essere nominati con la stessa regola i Vice - Coordinatori ed un segretario.

Altre figure con compiti di rappresentanza comunale, potranno essere decise dai componenti comunali stessi e comunicate al Coordinatore che a sua volta ne informerà l' ATC PS 2.

Art. 5 - COMPITI del COORDINATORE

Al Coordinatore spetta:

Convocare i gruppi di lavoro del Distretto di Gestione almeno due volte ogni anno o quando almeno il 50% dei componenti ne faccia richiesta scritta e motivata.

Partecipare alle riunioni indette dall'ATC PS 2 e qualora impossibilitato dovrà farsi rappresentare da altro componente del Gruppo di Lavoro.

Coordinare le iniziative che si svolgono nel suo Distretto a cui sovrintenderà l'ATC PS 2.

Reperire una sede, in un Comune del Distretto e possibilmente utilizzando strutture pubbliche come ad esempio quelle di un Municipio.

Art. 6 – FUNZIONAMENTO DISTRETTO

Il Gruppo di Lavoro del Distretto di Gestione rimane in carica fino alla scadenza del mandato del Comitato di Gestione.

Il Comitato di Gestione dell'ATC PS 2 esercita sulle attività dei Gruppi di Lavoro dei Distretti di Gestione poteri di indirizzo e controllo.

Eventuali sostituzioni, per dimissioni o per assenze non giustificate a 3 riunioni del Gruppo di Lavoro, spettano all'Associazione di appartenenza.

In sede di riunione si potrà deliberare a maggioranza dei presenti.

Il Coordinatore convoca il Gruppo di lavoro del Distretto di Gestione previo assenso, anche verbale, del Presidente dell'ATC.

Alle riunioni sono invitati di diritto il Presidente e i Vice Presidenti dell'ATC o loro delegati.

Il Gruppo di Lavoro in base al programma approvato dall'ATC PS 2, si adopererà per il raggiungimento dell'obiettivo di cui all'art. 1.

L'ATC PS 2 in base al proprio programma, valuterà i progetti/proposte presentati dai Gruppi di Lavoro e qualora condivisi indicherà i relativi impegni di spesa e l'eventuale collaborazione tecnica necessaria.

Il Gruppo di Lavoro opera nell'intero Distretto e qualora nello stesso siano presenti eventuali Z.R.C. o altri Istituti di protezione faunistica, potranno gestire anche questi, previo incarico dell'ATC PS 2 e sempre se la gestione sia stata delegata all'ATC PS 2, nel qual caso sarà garantito il rispetto delle Convenzioni Provinciali per la gestione di questi istituti.

I Gruppi di Lavoro si riuniranno almeno 2 volte l'anno, ad ogni riunione dovrà essere redatto un verbale da inviare entro 15 gg. all'A.T.C. PS 2.

In caso di mancato rispetto del programma approvato, l'A.T.C. PS 2 può commissariare il Distretto e se lo ritiene necessario, sciogliere il Gruppo di Lavoro per poi procedere al suo rinnovo.

Il Comitato di Gestione dell'ATC PS 2 provvede in maniera insindacabile alla revoca del mandato di uno o più componenti nei casi di gravi irregolarità ed inadempienze connesse all'attività di gestione o immissione.

Tutti i coordinatori Intercomunali saranno riuniti almeno una volta l'anno su convocazione del Comitato di Gestione dell'A.T.C. PS 2.

Art. 6 – DISPOSIZIONI FINALI

Qualsiasi intervento che possa incidere sui diritti di terzi, dovrà essere preventivamente autorizzato dagli interessati, fermo restando il declino di ogni qualsiasi responsabilità da parte dell'A.T.C. PS 2.

Nessun compenso è dovuto ai componenti del Gruppo di Lavoro ed eventuali spese accertate ed autorizzate dall'ATC PS 2, potranno essere rimborsate.

Il presente Regolamento potrà essere modificato, integrato ed aggiornato qualora se ne ravvedesse la necessità da parte del Comitato di Gestione dell'ATC PS 2.